



RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE e DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2026

Introduzione alla relazione programmatica e di bilancio Croas Lombardia 2026

La presente Relazione Programmatica e di Bilancio per l'esercizio **2026** si pone come il primo, fondamentale atto di indirizzo e trasparenza del **nuovo Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CROAS) della Lombardia**, insediatosi a seguito delle elezioni del 2025.

Questo documento non rappresenta soltanto un adempimento normativo in materia di contabilità e amministrazione, ma costituisce il **manifesto programmatico** che guiderà l'azione dell'Ordine per l'anno a venire, nel solco degli obiettivi strategici definiti per il quadriennio di mandato. In esso si condensano la visione, le priorità e gli impegni che il Consiglio si assume nei confronti della comunità professionale e del vasto sistema di *welfare* regionale.

Contesto e Linee Programmatiche 2026

L'anno 2026 si apre in un contesto socio-economico complesso e in rapida evoluzione. La Lombardia, regione all'avanguardia ma anche profondamente segnata dalle recenti sfide, richiede un Servizio Sociale Professionale **capace di adattarsi, innovare e consolidare** il proprio ruolo strategico.

In linea con il proprio mandato istituzionale, il Consiglio si impegna a realizzare un'azione che dia **piena applicazione ai principi e ai valori espressi dal Codice Deontologico** e che riconosca e dia attuazione al **ruolo politico della professione e del Consiglio Regionale**.

Le linee guida che orienteranno la gestione e la programmazione delle risorse per l'esercizio 2026 sono focalizzate sui seguenti macro-obiettivi:

- **Consolidamento Organizzativo e Amministrativo:** Garantire l'efficacia e l'efficienza della macchina amministrativa dell'Ordine, assicurando trasparenza, semplificazione delle procedure e piena attuazione dei compiti istituzionali.



- **Valorizzazione e Tutela della Professione:** Agire a livello politico-istituzionale per il riconoscimento del ruolo dell'Assistente Sociale, promuovendo condizioni di lavoro dignitose, contrastando il precariato e sostenendo la crescita professionale continua.
- **Presidio Etico e Culturale:** Potenziare l'offerta formativa in linea con le sfide emergenti (dal PNRR alle riforme sanitarie e sociali), sostenere il Consiglio Territoriale di Disciplina e rafforzare il dibattito culturale sul Servizio Sociale e sulle politiche di *welfare* in Lombardia.

Con maggior dettaglio gli obiettivi programmatici per il 2026 verranno declinati in quattro aree di intervento:

1. Riconoscimento e Rilievo Istituzionale

- **Promuovere il riconoscimento professionale**, il sapere specifico della professione ed il **ruolo dirigenziale** in ogni contesto lavorativo (ministeri, sanità, enti locali, enti del terzo settore)
- Sviluppare i contatti con **Regione Lombardia**, rafforzando i rapporti con le Direzioni Generali Regionali (DGR) e con il **Garante per la tutela dei minori e fragilità**.
- Potenziare i rapporti istituzionali con i **Tribunali per i Minorenni, Tribunali Ordinari e Procure** e con gli Ordini professionali con cui la comunità collabora maggiormente (avvocati, psicologi, medici, infermieri, ostetriche).
- Rafforzare le collaborazioni con **ANCI** e costruire relazioni costruttive con le **organizzazioni sindacali**, considerate le note criticità dei contesti lavorativi.

2. Sviluppo e Prossimità della Comunità Professionale

- **Rafforzare la collaborazione con le Università**, consolidando i rapporti con i tre Corsi di Laurea in Servizio Sociale e dando attuazione alle convenzioni stipulate.
- **Accogliere i nuovi iscritti**, creando occasioni di scambi intergenerazionali e potenziando l'attività di **orientamento** rivolta alle scuole superiori.
- **Avvicinare il CROAS alla comunità professionale**, riducendo le distanze attraverso un potenziamento dei progetti dei **gruppi territoriali** e la realizzazione di eventi "decentrati".
- Promuovere e valorizzare l'esercizio della **libera professione** e ampliare le convenzioni a favore degli iscritti.



- Promuovere il **welfare di comunità**: valorizzare il profilo professionale che sappia operare attivamente nello sviluppo del territorio, superando la dimensione orientata esclusivamente al bisogno della persona.

3. Comunicazione e Trasparenza

- Garantire una **comunicazione più attenta e mirata**, attraverso *newsletters* e *social media*, nei confronti degli iscritti; più efficace, qualificata e dialogante se rivolta all'esterno.
- Promuovere una **comunicazione non ostile** e consapevolezza di rischi e benefici dell'utilizzo dei *social media* sull'attività e l'immagine professionale, anche tramite collaborazioni e formazione congiunta con l'**Ordine dei Giornalisti**.

4. Rafforzamento della presenza territoriale dell'Ordine e produrre conoscenza su temi cruciali per il Servizio Sociale Professionale.

- Consigli Itineranti: Questa attività rientra nel programma di decentramento del Consiglio e di avvicinamento del CROAS alla comunità professionale. Invece di riunirsi solo a Milano, il Consiglio organizzerà momenti di confronto e consultazione in diverse province lombarde, garantendo una maggiore prossimità con i Gruppi Territoriali.
- Celebrazioni per gli 80 anni del Convegno "Studi di Assistenza Sociale di Tremezzo", con l'obiettivo di riportare al centro del dibattito i principi definiti nel 1946 per affrontare le sfide contemporanee,
- Pubblicazioni ed organizzazioni di eventi in collaborazione con i gruppi tematici e territoriali: nel 2026 verranno presentate ricerche e studi in particolare legati al Pronto Intervento Sociale, Violenza di Genere ed immigrazione.

La presente Relazione fornisce, in prima battuta, un'analisi dettagliata delle **previsioni di bilancio**, illustrando come le risorse economiche saranno allocate in modo oculato e strategico per il raggiungimento degli obiettivi delineati.

Il Consiglio Regionale si impegna a procedere con **responsabilità, trasparenza e partecipazione**, mantenendo un dialogo costante con gli iscritti, il Consiglio Nazionale e



tutti gli *stakeholder* regionali per onorare il mandato ricevuto e contribuire significativamente al benessere della comunità lombarda.

Il presente bilancio è stato redatto in linea con le indicazioni deliberate dal Consiglio Regionale e con le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dallo stesso con deliberazione n. 183 del 6 settembre 2023, che impongono la formulazione del bilancio preventivo in termini di competenza finanziaria. È stato redatto in unica tabella, con le previsioni di entrata e di uscita per consentire un puntuale monitoraggio delle entrate e delle uscite oltre che degli impegni finanziari nel corso dell'anno. La previsione dei singoli capitoli è stata effettuata attraverso l'esame del consuntivo 2024 e dell'andamento del bilancio nel corso del 2025.

La struttura del bilancio prevede capitoli di entrate e uscite che devono essere definiti al fine di ottenere il pareggio di bilancio.

Qualora al termine dell'esercizio finanziario vi fosse un disavanzo, lo stesso potrà essere coperto con i residui attivi degli anni precedenti. In caso, al contrario, si verificasse un avanzo di amministrazione, questo potrà essere utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario successivo.

Il bilancio dell'Ordine Regionale è strutturato in 2 macroaree:

- la parte in gestione diretta, con entrate a copertura delle spese che il Consiglio dell'Ordine intende sostenere nel corso dell'anno;
- una seconda parte composta da partite di giro e fondi incassati dall'Ordine regionale per essere trasferiti interamente al Consiglio nazionale per garantirne il funzionamento.

La specifica di cui sopra viene utile al fine di garantire maggiore chiarezza sull'utilizzo della quota annuale che ogni iscritto versa all'Ordine.

Per l'anno 2026 la quota che ogni assistente sociale iscritto all'Ordine regionale lombardo dovrà sostenere sarà pari a € 150,00, di cui:

- € 45,00 riscossi dall'Ordine Regionale e trasferiti direttamente all'Ordine Nazionale (Regolamento di riscossione dei contributi annuali del Consiglio Nazionale



dell'Ordine Assistenti Sociali – delibera 234 del 18/11/2022);

- € 105,00 per il funzionamento dell'Ordine Regionale lombardo, con un aumento rispetto all'anno 2025 di € 10,00.

ENTRATE

Le entrate previste, complessivamente calcolate in € 966.660,00, mostrano un aumento di € 64.540,00 rispetto alle entrate relative al preventivo 2025, pari a € 902.120,00.

Per Ordine Regione Lombardia	€ 624.710,00
Per Ordine Nazionale	€ 264.600,00
Altre partite di giro	€ 77.350,00

L'entrata prevista è stata volutamente prudenziale, e determinata dalle proiezioni fatte sulle iscrizioni degli anni precedenti. Il monitoraggio dei flussi d'iscrizione, dei trasferimenti e delle cancellazioni degli anni precedenti consente di calcolare un numero degli iscritti stimati per il 2026 in n. 5.700 e delle nuove iscrizioni in n. 180.

Il dato definitivo, e su cui ci si potrà basare per modificare o meno il capitolo di entrata, sarà quello degli iscritti al 31/12/2025.

La quota di contributi di spettanza del CNOAS (€ 45,00 rispetto alla complessiva quota di € 150,00) pari ad € 264.600,00 è stata classificata tra le partite di giro (nel 2025 la quota CNOAS era pari a € 263.205,00).

Entrate correnti

Entrate contributive a carico degli iscritti

Le entrate correnti previste nel 2026 per l'importo di € 624.710,00 derivano per il 99% dai contributi annuali degli iscritti e i contributi dei nuovi iscritti che ammontano in valore assoluto a € 618.900,00.

Il Consiglio Regionale della Lombardia nella seduta del 6/10/2025 ha deliberato per l'anno 2026 la quota pari a € 105,00 a carico degli iscritti, con aumento di € 10,00 rispetto all'anno 2025.



Tale quota si somma a quella definita dal Consiglio nazionale di € 45,00 per un totale di € 150,00

Il nuovo Consiglio regionale ha ritenuto non più sostenibile il mantenimento della quota ferma da due anni, con le motivazioni che sviluppano quelle assunte dal Consiglio precedente.

Nella relazione dello scorso anno, infatti, si leggevano le seguenti motivazioni a sostegno del mantenimento della quota a € 95,00 (quota di spettanza del regionale):

“In relazione a tale decisione è stato necessario prevedere una riduzione degli impegni di spesa, ridefinendo alcune delle voci di bilancio; in particolare, le più consistenti sono riferite ai seguenti capitoli: Gettoni di presenza a commissioni istituzionali, Spese di partecipazioni a convegni e trasferte, Promozione della professione, Ricerche.

Permangono, invece, immutate le spese riferite al processo di digitalizzazione dell'ente, come richiesto alle pubbliche amministrazioni, finalizzato a garantire un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili.

L'assorbimento del contributo da parte del CROAS è possibile anche considerando un probabile rallentamento delle attività istituzionali per l'anno 2025 dovute alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale dell'Ordine”.

Le suddette motivazioni, assolutamente condivisibili nell'anno 2025, sono state reinterpretate dal nuovo Consiglio, in particolare nella volontà di sostenere maggiormente a livello economico la promozione della professione, i percorsi di riconoscimento professionale e attività di conoscenza del ruolo e dei compiti dell'Ordine professionale, anche sulla base delle valutazioni fatte per la scarsa affluenza al voto di aprile 2025.

Si può sicuramente obiettare, non senza un fondo di verità, che la scelta di aumentare la quota può essere di ulteriore sostegno a questa disaffezione verso l'Ordine. La decisione assunta dell'attuale Consiglio, però, è stata consequenziale alla necessità di offrire maggiori risposte agli iscritti circa i lavori dell'ordine e dei suoi organi obbligatori (Consiglio Territoriale di Disciplina; Commissione Etico Deontologica; ecc.) anche attraverso un uso attento e rendicontato delle disponibilità economiche. Maggiore dettaglio in merito a ciò lo troveremo nella parte relativa alle uscite.



Qui di seguito alcune evidenze economiche che ci hanno portato alla decisione dell'aumento:

1. organizzazione dell'evento per l'ottantesimo anniversario del convegno di Tremezzo;
2. necessità di verificare l'adeguamento dei gettoni di presenza per il Consiglio Territoriale di Disciplina, motivazione anche di alcune dimissioni che si sono succedute, vista la delicatezza dell'incarico;
3. necessità di sostenere i costi dei rimborsi spesa dei consigli itineranti che verranno organizzati nel corso dell'anno;
4. possibile adeguamento contrattuale delle dipendenti dell'Ordine;
5. allocazione di risorse per affrontare un possibile contenzioso risalente all'anno 2013;
6. costi dei lavori di ristrutturazione della sede, quota parte dei quali verranno sostenuti da entrate correnti 2026 con l'integrazione degli avanzi di amministrazione accumulati negli anni.

Redditi e proventi patrimoniali

Il Consiglio Regionale proseguirà per l'anno 2026 nella modalità di riscossione del contributo annuale di iscrizione e della tassa di prima iscrizione tramite il canale PagoPA. Questa modalità permette la diminuzione dei morosi e consente una notevole economia di lavoro da parte del personale di segreteria.

All'inizio di ottobre 2025 i morosi risultano un numero di 130.

Entrate non classificabili in altre voci

In questo capitolo sono riconducibili gli importi che l'Ordine incassa in attuazione delle delibere del Consiglio Regionale dell'Ordine della Lombardia n. 105 del 5 maggio 2014 e n. 46 del 7 febbraio 2020 con le quali è stato introdotto il pagamento dei diritti di segreteria di € 100,00 da parte degli enti che richiedono l'accreditamento di eventi ed attività formative non gratuite rivolte agli Assistenti Sociali, nonché gli importi incassati a titolo di diritti di segreteria per il rilascio di documenti e certificazioni ed altre varie entrate.

Considerando l'andamento a consuntivo si è deciso di ridurre l'importo di previsione pari a € 5.810,00.



USCITE

La previsione di spesa complessiva per il 2026 è a pari a € 1.038.360,00, di cui € 71.700,00 di previsto disavanzo che verrà coperto con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti.

Per Ordine Regione Lombardia	€ 696.410,00
Per Ordine Nazionale	€ 264.600,00
Altre partite di giro	€ 77.350,00

Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'Ente

Questo capitolo di spesa (€ 124.590,00) comprende le voci:

- Indennità di carica dell'Ufficio di presidenza (presidente; vicepresidente; segretario; tesoriere): per un importo di € 45.050,00;
- Gettoni di presenza a commissioni istituzionali: € 20.000,00 per tornare ai livelli dell'anno 2024. Permane il compenso al referente dei tirocini di adattamento, a fronte complessità del ruolo, con un impegno di spesa pari a 1.600,00 euro, pari a 10 tirocini previsti per anno (Consiglio 11/12/2023, delibera n. 252).
- Spese di partecipazioni a convegni e trasferte: € 8.000,00, stabilizzato rispetto al 2025.
- Compenso dei Revisori dei Conti: € 6.240,00.
- Assicurazioni: € 3.300,00. L'importo comprende la copertura assicurativa del Consiglio, dei dipendenti e della sede.
- Spese per rappresentanza: l'importo di € 3.000,00 è stato confermato.
- Consiglio Territoriale di Disciplina: per l'anno 2026 si sono allocate risorse (€ 39.000,00) per un aumento di spesa considerato che si è ritenuto opportuno riconoscere la delicatezza dell'incarico e del ruolo. Con decorrenza 1/01/2026 verrà aggiornato il valore dei gettoni di presenza attraverso la modifica del "Regolamento



indennità, gettoni e rimborsi spesa del CROAS Lombardia”. Alla voce “Consiglio Territoriale di Disciplina” sono imputate tutte le spese relative al suo funzionamento che comprendono rimborsi per spese di viaggio, copertura assicurativa (€ 3.300,00) e gettoni di presenza.

Oneri per il personale in attività di servizio

Per il personale in attività di servizio, compreso il costo per la formazione, è prevista una spesa di € 184.600,00, in aumento rispetto all’anno precedente.

Dal 2024 è stata raggiunta la stabilizzazione del personale di segreteria in servizio e la pianta organica è dotata attualmente di quattro dipendenti.

Nel dettaglio, hanno visto un incremento i capitoli:

- “Retribuzione personale dipendente” (da € 105.000,00 a € 111.000,00) per l’indicizzazione dei salari; ù
- “Ticket restaurant” (da € 4.645,33 a € 7.600,00) a seguito del previsto aumento del valore dei singoli buoni per dipendenti da € 7,00 a € 8,00, nonché per la spettanza del ticket a ciascun dipendente anche in caso di *smart working*.

Oltre ai costi per il personale di ruolo, con aumenti relativi alla quota di fondo trattamento accessorio del contratto decentrato, si sono allocate nuove risorse pari a € 8.000,00 per la gestione di un percorso di Dote comune attraverso il convenzionamento con ANCI LOMBARDIA. Questo incarico darà un ulteriore sostegno al percorso di digitalizzazione delle partiche amministrative giacenti.

Uscite per il funzionamento degli uffici

Questo capitolo, “Uscite per il funzionamento degli uffici”, prevede una spesa di € 153.100,00.

In questo capitolo, nel corso dell’anno 2025 sono stati allocati € 60.000,00 per lavori di manutenzione della sede. A causa del rallentamento dell’attività dovuto all’insediamento del nuovo Consiglio, i lavori non sono iniziati mentre siamo in fase di affidamento dell’incarico all’ingegnere per la definizione del progetto esecutivo e direzione lavori.

Nel corso dell’anno 2026 sono stati previsti € 100.000,00 di spesa per manutenzione della sede che saranno coperti per € 28.300,00 da entrate correnti e da € 71.700,00 da avanzi di amministrazione accumulati dagli esercizi precedenti.



Uscite per prestazioni istituzionali

Il capitolo “Uscite per prestazioni istituzionali” vede un impegno finanziario complessivo di € 122.910,00,

La voce “spese legali” viene dimezzata per totali € 2.500,00.

La voce “consulenze informatiche” vede uno stanziamento in linea rispetto al 2025 pari a € 27.400,00.

Permane, anche per l'anno 2026, la decisione del CROAS di procedere con il completamento del programma di digitalizzazione dell'ente, come richiesto alle pubbliche amministrazioni, al fine di offrire agli iscritti all'albo servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Anche per il 2026 il personale di segreteria sarà impegnato nello sforzo di riorganizzazione, adeguamento e formazione che completa il transito da un sistema di gestione tradizionale ad un sistema di gestione digitale.

Per la voce “promozione della professione” si prevede un sensibile aumento arrivando a uno stanziamento di € 70.000,00 così composto:

- € 50.000,00 per il sostegno alle attività organizzate dai gruppi tematici/territoriali e le spese per eventi formativi organizzati dal CROAS, tornando a garantire € 2.000,00 per ogni gruppo. La voce era stata ridotta per l'anno 2025 prevedendo un'interruzione delle attività durante il periodo elettorale; non sussistendo più tale ragione, si prevede un ritorno a pieno regime delle attività.;
- € 20.000,00 per l'organizzazione dell'evento a Tremezzo (oggi comune di Tremezzina) in occasione dell'ottantesimo anniversario del convegno di Tremezzo, da tutti considerato l'evento fondativo del servizio sociale moderno.

Nel 2026 il Consiglio prosegue nel supporto alle attività di Ricerca, ritenute qualificanti per la professione con lo stanziamento di € 4.000,00.

È stata appostata prudenzialmente, perché probabilmente potrebbe non avere più caratteri di esigibilità, anche la cifra di € 12.200,00 per un contenzioso con Postecert risalente all'anno 2013 e comunicatoci dal Consiglio Nazionale.

Uscite per consulenze professionali

Il capitolo “Consulenze Professionali” subisce un aumento per arrivare ad un impegno di spesa di € 41.510,00 e si riferisce ai costi per:



- Consulenza contabile, fiscale e di bilancio: pari a € 17.410,00
- Consulenza del lavoro: pari a € 6.000,00
- Consulenza Anticorruzione e trasparenza: pari a € 4.600,00 (l'aumento è dovuto a nuovo incarico che comprende anche prestazioni aggiuntive);
- Responsabile DPO e Privacy: pari a € 5.500,00;
- Consulenza comunicazione: pari a € 6.000,00
- Consulenza legale CTD: pari a € 2.000,00

Oneri finanziari

Il capitolo "Oneri finanziari" comprende una diminuzione della voce "interessi passivi su mutuo" di € 700,00.

Oneri tributari

In tale voce vengono incluse le imposte relative all'immobile (Imu e Tari) per un importo totale di € 6.500,00

Uscite non classificabili in altre voci

Per la voce "Fondo di riserva per imprevisti" è stata stanziato un importo di € 15.000,00 entro il limite di legge previsto nel 3% del totale delle uscite correnti per far fronte a impegni di spesa non previsti dal presente bilancio.

Uscite in conto capitale

Tale titolo comprende il capitolo "Rata mutuo" e costituisce la spesa stimata a titolo di rimborso del mutuo per l'anno 2026, che ammonta ad € 21.000,00.

Partite di giro

La quota inerente la riscossione delle quote annuali sarà versata per la parte di competenza al CNOAS in base al "Regolamento di riscossione dei contributi annuali del Consiglio Nazionale".

Come già precisato, commentando le Entrate di Bilancio, la quota che l'Ordine Regionale deve versare al Nazionale è pari a € 264.600,00 ed inserita nella voce "Quote di competenza del Consiglio Nazionale" delle "Partite di giro".



Disavanzo di amministrazione

Per l'anno 2026 è previsto un disavanzo di esercizio pari a € 71.700,00 dovuto all'impegno di spesa stanziato per i lavori di ristrutturazione della sede.

Tale disavanzo verrà coperto con gli avanzi maturati negli esercizi precedenti che al 31/12/2024 ammontano ad € 423.149,00, tenuto anche conto che la spesa determinerà un disavanzo di carattere non strutturale.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE USCITE E RELATIVE PERCENTUALI

TITOLO DI SPESA	Ammontare economico	Percentuale di spesa
Organi dell'ente (Consiglio; CTD; Revisore)	€ 124.590,00	20%
Costo personale dipendente	€ 184.600,00	30%
Funzionamento uffici	€ 53.100,00	8,5%
Prestazioni istituzionali (e promozione della professione)	€ 122.910,00	19%
Consulenze professionali	€ 41.510,00	6,5%
Mutuo acquisto sede (rata e interessi) e quota spesa corrente manutenzione straordinaria	€ 67.000,00	11%
Fondo di riserva e IRAP	€ 31.000,00	5%
TOTALE	€ 624.710,00	100%



**MODALITA' DI UTILIZZO DELLA QUOTA 2026
DEL SINGOLO ASSISTENTE SOCIALE ISCRITTO**

TITOLO DI SPESA	Ammontare economico	Percentuale di spesa
Organi dell'ente (Consiglio; CTD; Revisore)	€ 21,00	20%
Costo personale dipendente	€ 31,50	30%
Funzionamento uffici	€ 8,93	8,5%
Prestazioni istituzionali (e promozione della professione)	€ 19,95	19%
Consulenze professionali	€ 6,82	6,5%
Mutuo acquisto sede (rata e interessi) e quota spesa corrente manutenzione straordinaria	€ 11,55	11%
Fondo di riserva e IRAP	€ 5,25	5%
TOTALE	€ 105,00	100%

Milano, 4 novembre 2025

La Presidente
dott.ssa a.s.s. Simona Regondi

Il Tesoriere
dott. a.s.s. Graziano Pirotta